

Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.

*Sede e Direzione Generale in Bologna - Via Stalingrado 45 - Capitale sociale € 912.371.823 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione nel registro delle imprese di Bologna n° 00284160371 - R.E.A. n° 160304 - Autorizzata
all'esercizio delle assicurazioni con D.M. 28.12.62 (G.U. 18.1.63 n° 15) e D.M. 29.4.81 (G.U. 19.5.81 n° 135)*

Relazione Trimestrale Consolidata al 30 Settembre 2004

(ai sensi dell'art. 82 della Deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999)

Bologna, 12 novembre 2004



INDICE

Cariche sociali e direttive	3
Grafico area di consolidamento	4
Sintesi dei dati più significativi del Gruppo Unipol	5
Introduzione.....	6
<i>Lo scenario macro-economico</i>	
<i>I mercati finanziari</i>	
<i>Il mercato assicurativo</i>	
Il Gruppo Unipol.....	7
Criteri di redazione e area di consolidamento	9
Andamento della gestione del Gruppo.....	11
Sintesi del Conto Economico Consolidato al 30 settembre 2004 e del terzo trimestre 2004	12
Informazioni sulle principali variabili del Conto Economico	
Premi	13
La rete distributiva del Gruppo Unipol	17
Andamento tecnico	17
Riassicurazione	18
Spese di gestione	18
Gestione patrimoniale e finanziaria	
Investimenti e disponibilità	19
Proventi patrimoniali e finanziari.....	22
Patrimonio netto e Prestiti subordinati.....	22
Comparto bancario/risparmio gestito/merchant banking.....	24
Fatti di rilievo del periodo più recente e prevedibile evoluzione dell'attività per l'esercizio in corso	25

Cariche sociali e direttive

PRESIDENTE ONORARIO

Enea Mazzoli

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

AMMINISTRATORE DELEGATO

Giovanni Consorte

VICE PRESIDENTE

AMMINISTRATORE DELEGATO

Ivano Sacchetti

CONSIGLIERI

Antonio Silvano Andriani / Jean Dominique Antoni (*)
Francesco Boccetti / Rocco Carannante (*)/ Claudio Casini
Piero Collina / Bruno Cordazzo / Pier Luigi Fabrizi
Jacques Forest / Vanes Galanti / Emilio Gnutti
Claudio Levorato / Ivan Malavasi (*)/ Riccardo Margheriti
Enrico Migliavacca (*)/ Massimo Pacetti (*)/ Marco Pedroni
Aldo Soldi / Giuseppe Solinas (*)/ Pierluigi Stefanini
Graziano 'Trere' (*)/ Marco Giuseppe Venturi (*)
Mario Zucchelli

COLLEGIO SINDACALE

Umberto Melloni, Presidente
Carlo Cassamagnaghi / Luigi Capè
Marco Baccani (Supplente) / Roberto Chiusoli (Supplente)

CONDIRETTORI GENERALI

Carlo Cimbri, *Area Finanza, Immobiliare, Partecipazioni e Controllo*
Carmelo De Marco, *Area Assicurativa*
Riccardo Laurora, *Area Sistemi Informativi*
Salvatore Petrillo, *Area Amministrazione e Bilancio*

DIRETTORI CENTRALI

Domenico Brighi / Giancarlo Brunello / Federico Corradini
Stefano Dall'Aglio / Francesco Montebugnoli / Stefano Scavo

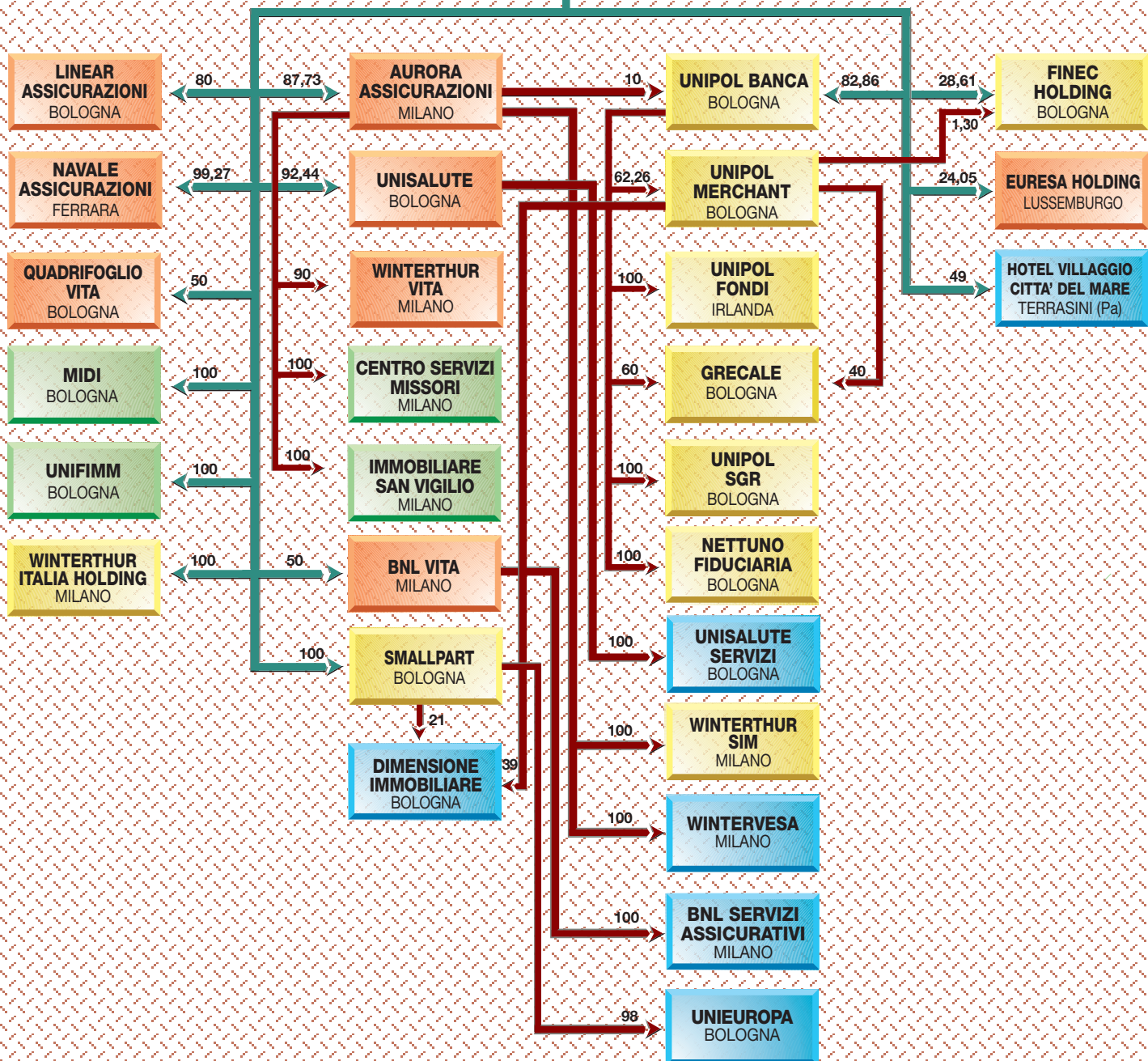
(*) Consigliere indipendente

AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 30 SETTEMBRE 2004



METODO INTEGRALE

METODO DEL PATRIMONIO NETTO



(*) In prevalenza società di servizi strettamente funzionali all'attività assicurativa e patrimoniale.

SINTESI DEI DATI PIU' SIGNIFICATIVI DEL GRUPPO

(valori in milioni di euro)

	3° Trimestre 2004	Esercizio 2003	3° Trimestre 2003	Esercizio 2002
Premi lordi	6.782,1	7.492,3	5.578,0	6.045,8
<i>variazione %</i>	21,6 (1)	23,9	38,1 (1)	22,3
Premi diretti	6.752,9	7.462,8	5.550,6	6.006,2
<i>variazione %</i>	21,7 (1)	24,3	38,8 (1)	22,7
Pagamenti (sinistri, scadenze, riscatti e rendite)	3.922,9	3.651,0	2.355,4	2.804,4
<i>variazione %</i>	66,5 (1)	30,2	22,2 (1)	16,6
Rapporto % Sinistri/Premi rami Danni (al netto della riassicurazione)	72,9	73,0	74,2	75,7
Spese di gestione nette	670,4	695,4	420,7	542,1
<i>variazione %</i>	59,3 (1)	28,3	13,1 (1)	7,5
Rapporto % Spese di gestione nette/Premi netti	10,4	9,7	7,8	9,4
Combined ratio % (3)	95,1	93,8	94,6	95,3
Combined ratio % del lavoro diretto	94,9	93,2	96,1	95,5
Proventi netti da investimenti e profitti su realizzazioni				
-esclusa la classe 'D' e le rettifiche di valore	633,3	693,0	481,3	579,1
<i>variazione %</i>	31,6 (1)	19,7	12,6 (1)	-0,5
-esclusa la classe 'D' e comprese le rettifiche di valore	593,2	591,2	411,6	429,5
<i>variazione %</i>	44,1 (1)	37,7	53,7 (1)	-1,0
Risultato prima delle imposte	316,8	303,3	188,9	228,6
<i>variazione %</i>	67,7 (1)	32,7	42,5 (1)	65,5
Risultato consolidato	172,5	177,4	102,4	121,0
<i>variazione %</i>	68,5 (1)	46,6	44,2 (1)	66,9
Utile netto di Gruppo	139,0	147,5	83,3	102,1
<i>variazione %</i>	66,8 (1)	44,4	34,7 (1)	63,8
Rapporto % Risultato consolidato/Premi	2,5	2,4	1,8	2,0
Rapporto % Utile netto/Premi	2,0	2,0	1,5	1,7
Investimenti e disponibilità	29.281,7	26.385,2	25.764,0	17.686,0
<i>variazione %</i>	11,0 (2)	49,2	45,7 (2)	19,3
Riserve tecniche	28.221,9	25.669,0	24.988,3	17.353,1
<i>variazione %</i>	9,9 (2)	47,9	44,0 (2)	18,6
Capitale e riserve di pertinenza del Gruppo	2.385,8	2.346,3	2.346,2	1.236,4
<i>variazione %</i>	1,7 (2)	89,8	89,8 (4)	16,6
N° dipendenti (5)	4.493	4.503	4.535	2.895

(1) Variazione % sul 3° trimestre esercizio precedente (i dati al 30/09/03 non comprendono le società del gruppo Winterthur Italia acquisite il 26/09/03)

(2) Variazione % su 31/12 precedente

(3) Rapporto netto sinistri/premi di competenza e spese nette di gestione/premi netti

(4) Aumento del capitale sociale della capogruppo Unipol per euro 1.054 milioni eseguito nel 3° trimestre 2003

(5) Numero dipendenti relativo alle società consolidate integralmente (escluso Unipol Banca che al 30/09/2004 contava n. 1.314 dipendenti)

Lo scenario macro-economico

Nel secondo trimestre 2004 il P.I.L. italiano si è incrementato dell'1,2% rispetto all'analogo periodo 2003; la crescita complessiva del P.I.L. su base annua è attualmente dello 0,9%, mentre nell'area Euro è del 2,3%. Per fine anno è prevista una crescita del P.I.L. italiano prossima al +1,2% e di quello U.E. intorno al +1,8%.

In Italia, la dinamica inflattiva sembra essersi stabilizzata al +2,3% (in linea con la media europea) sebbene i primi dati Istat sulle città campione, relativi a settembre, indichino un rallentamento al 2,1% causato, probabilmente, dalla debolezza dei consumi delle famiglie.

In Europa l'inflazione, in decelerazione fino a marzo, si è progressivamente innalzata; i primi dati relativi a settembre sono prossimi al +2,1%.

A causa della decisa tendenza al rialzo dei prezzi delle materie prime causata, soprattutto, dai rincari dei prezzi dell'energia (il petrolio, in particolare, ha superato in settembre i 50 dollari al barile) si potrà prospettare a fine 2004 un tasso di inflazione superiore a quello dell'anno precedente.

I mercati finanziari

Sui mercati finanziari permangono incertezze, derivanti dai fondamentali economici, dal contesto internazionale e dal prezzo del petrolio.

Al 30 settembre le principali Borse internazionali presentavano indici in sostanziale pareggio rispetto a fine 2003 (New York -3,6%, Tokio +1,4%, Londra +2,1%), la performance dell'indice Mibtel è stata del +5,6%.

La FED è intervenuta ripetutamente (il 30 giugno, il 10 agosto, il 21 settembre) sui tassi statunitensi, portando i tassi interbancari all'1,75% con un incremento complessivo di 0,75 punti. La Banca Centrale Europea non ha ancora modificato i propri tassi, al 2% dal 6 giugno 2003.

Il mercato dei tassi ha registrato una sostanziale stabilità dei tassi trimestrali Euro, mentre quelli statunitensi sono progressivamente aumentati.

I tassi decennali sono, al contrario, diminuiti nell'area Euro e rimasti stabili negli U.S.A.; il tasso euro era al 4,35% all'inizio dell'anno ed è al 4,05% al 30 settembre, quello americano era del 4,55% e al 30 settembre è invariato.

Il mercato assicurativo

La raccolta premi nel primo semestre dell'anno, pari a 49,5 miliardi di euro, segna un incremento del 2,4% rispetto allo stesso periodo del 2003. Si evidenzia un rallentamento del ritmo di crescita, infatti nel primo semestre 2003 era stato del +10,1%.

In particolare i rami Vita hanno registrato una raccolta premi di 31,7 miliardi di euro, con un aumento dell'1,6% (+11,9% nei primi sei mesi 2003), mentre il portafoglio danni ha avuto un incremento del 3,9% (+6,9% nel primo semestre dello scorso anno) con premi complessivi per 17,8 miliardi di euro.

Per quanto riguarda il comparto Danni, nel primo semestre 2004 il portafoglio premi dei rami Auto (R.C.Auto e Corpi veicoli terrestri) è cresciuto del 3,1% (contro il +7,1% del primo semestre 2003), mentre il complesso degli altri rami Danni ha riportato un incremento del 5,2% sull'analogo periodo del 2003 (+6,7% nel primo semestre 2003). In particolare si segnala che il ramo R.C. generale (+7,7%) continua a crescere ad un ritmo superiore alla media del comparto.

Nei rami Vita prosegue lo sviluppo dei portafogli relativi alle assicurazioni di ramo I (Assicurazioni sulla durata della vita umana), +9,2% rispetto al primo semestre 2003 e alle operazioni di ramo V (Capitalizzazione), +14,5%, mentre i premi relativi al ramo III (assicurazioni a più marcato contenuto finanziario, connesse con fondi di investimento, indici azionari o altri valori di riferimento) sono in calo dell'11,7%. Il ramo VI (fondi pensione) è in leggera flessione rispetto al primo semestre 2003 (-1,8%).

La raccolta per canale di vendita vede gli sportelli bancari/postali e i promotori finanziari con un trend negativo al semestre (rispettivamente -1,7% e -3,6%), mentre i canali tradizionali (agenti, direzione e brokers) registrano un incremento del 10,3% (rispettivamente +3,6%, +21,4% e +12,1%).

L'attività del Gruppo è proseguita nel terzo trimestre del 2004 secondo le due direttrici strategiche che prevedono il consolidamento del comparto assicurativo e l'espansione del settore bancario.

Nel **settore assicurativo**, in particolare, con riguardo all'integrazione societaria dell'ex Gruppo Winterthur Italia nel Gruppo Unipol, è stato completato il processo di fusione tra Meieaurora e le Compagnie Assicuratrici ex Winterthur che ha originato Aurora Assicurazioni. Gli ultimi atti formali sono avvenuti il 19 ottobre 2004, con la stipula dell'atto di fusione per incorporazione di Winterthur Vita. La fusione ha avuto efficacia dal 1° novembre 2004, mentre le operazioni delle società in incorporande saranno imputate al bilancio di Aurora dal 1° gennaio 2004, data da cui decorreranno anche gli effetti fiscali.

Sul piano dell'integrazione dei processi sono proseguite le attività di accentramento dei sistemi informativi di Aurora sulla piattaforma applicativa della Capogruppo.

L'operazione più complessa ha riguardato il processo di migrazione informatica del sistema assuntivo di agenzia della ex Winterthur in quello di gruppo. Nel terzo trimestre si è completato il processo di rilascio (*roll out*) sull'intera rete di Aurora della piattaforma applicativa di Unipol relativa ai rami Danni. Dal mese di luglio tutti i punti vendita di Aurora condividono strumenti e procedure già in uso in Unipol, con la possibilità di operare on-line sui portafogli.

Ad ottobre si è concluso il processo di migrazione del sistema gestionale dei sinistri sul sistema della Capogruppo, che consente, in parallelo alla unificazione della struttura liquidativa di Gruppo, una gestione uniforme ed accentrata dei processi liquidativi.

Infine, all'inizio del mese di novembre si è completato il processo di unificazione e migrazione del sistema gestionale vita che ha coinciso con la fusione di Winterthur Vita in Aurora.

Il Gruppo, con l'unificazione dei sistemi informativi, coglie l'ambizioso obiettivo di realizzare già entro il 2004 la piena integrazione dell'ex Gruppo Winterthur Italia. Sono già a regime la gestione unitaria delle risorse finanziarie del Gruppo e quella

immobiliare, ed è avviato il processo di omogeneizzazione dei sistemi contabili-amministrativi, anche in previsione dell'introduzione degli IAS. Nel mese di novembre, inoltre, si completerà, nei tempi previsti, il trasferimento di Aurora Assicurazioni nella nuova sede di San Donato Milanese.

L'integrazione attuata consentirà, a partire dal prossimo anno, la realizzazione di significative economie di costi e di investimenti.

In data 10 settembre 2004 il Consiglio di Amministrazione di Unipol Assicurazioni e l'Assemblea dei Soci di Winterthur Italia Holding (detenuta al 100% da Unipol) hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di quest'ultima in Unipol Assicurazioni. Dopo la cessione della partecipazione detenuta in Winterthur Vita a Winterthur Assicurazioni (ora Aurora Assicurazioni) la società infatti risultava priva di ulteriori asset, disponendo per contro di una consistente liquidità (circa 90 milioni di euro). La fusione, per la quale si è in attesa delle previste autorizzazioni di Legge, avrà efficacia entro il 31 dicembre 2004.

Nel settore bancario prosegue la strategia di rafforzamento del comparto bancario del Gruppo sia per linee interne che esterne. Dopo la recente acquisizione di due filiali, a Milano e Cagliari, dal Gruppo Antonveneta, Unipol Banca è impegnata nella ricerca di ulteriori acquisizioni e nell'apertura di nuove filiali, ferme restando le autorizzazioni dell'Organo di Vigilanza.

Alla fine del mese di agosto la Banca d'Italia ha consegnato il rapporto relativo all'ispezione generale effettuata nei mesi da marzo a giugno 2004, ispezione che è stata ritenuta da Unipol Banca utile e positiva. Il rapporto ha evidenziato alcune aree in cui si raccomandava alla banca di apportare miglioramenti di carattere organizzativo e procedurale al fine di potere monitorare e controllare con sempre più efficacia e rapidità i rischi tipici dell'attività bancaria. Nel mese di settembre si è provveduto ad inviare le risposte all'Organo di Vigilanza rispetto alle raccomandazioni segnalate.

E' stato, invece, abbandonato nel mese di settembre, di comune accordo con Meliorbanca, il progetto ipotizzato di integrazione dei due gruppi bancari. Gli elementi che non hanno consentito il proseguimento dell'operazione hanno riguardato le valorizzazioni stimate dai periti incaricati per i due istituti di credito, che hanno evidenziato risultati difformi inconciliabili e differenze nei piani industriali.

Si ricorda infine che il 2004 è il primo anno di attività piena del Gruppo Creditizio Unipol Banca. Nel corso del mese di settembre 2004 Unipol Banca ha incrementato dal 50,5% al 62,26% la partecipazione al capitale sociale della controllata Unipol Merchant-Banca per le Imprese mediante l'acquisto di una quota dell'11,76%.

In settembre, inoltre, è stato acquisito l'intero capitale sociale di una società fiduciaria, cui si è anche provveduto alla variazione della denominazione sociale in Nettuno Fiduciaria srl; la società avrà sede in Bologna.

Criteria di consolidamento

La relazione trimestrale del Gruppo Unipol al 30/9/2004 è stata redatta in base al Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (art. 82 ed Allegato 3D).

I criteri di valutazione adottati, nella formazione dei dati che attengono al periodo considerato, sono omogenei con quelli utilizzati in sede di redazione della semestrale consolidata chiusa al 30 giugno 2004.

Va tuttavia rilevato che, nella redazione delle relazioni trimestrali relative al primo ed al terzo trimestre dell'esercizio, trattandosi di situazioni infrannuali redatte in tempi più rapidi rispetto al bilancio ed alla relazione semestrale, per la determinazione di alcune poste è maggiore il ricorso ad appropriate metodologie di stima (avvalendosi dei dati gestionali e delle statistiche aziendali disponibili), atte comunque a salvaguardare sostanzialmente i principi adottati a fine esercizio.

Area di consolidamento

Rispetto al 30 giugno 2004 non si registrano modifiche di rilievo nell'area di consolidamento, pertanto, al 30 settembre 2004 il Gruppo Unipol risulta composto da otto compagnie di assicurazione, quattro società immobiliari, due finanziarie di partecipazioni ed una società di servizi, tutte consolidate integralmente. Ventisei società, inoltre, sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

Si evidenzia, peraltro, che nella situazione trimestrale al 30/9/2003, le società del Gruppo Winterthur Italia, tenuto conto della data di acquisizione (26 settembre 2003) erano state consolidate solo a livello di stato patrimoniale; inoltre Noricum Vita, uscita dall'area di consolidamento, era stata consolidata al 30/9/2003 solo a livello di conto economico.

Nella tabella della pagina seguente sono elencate le società controllate incluse nell'area di consolidamento, mentre le altre società collegate, valutate con il metodo del patrimonio netto, sono le seguenti:

- H. Villaggio Città del Mare spa - Terrasini (PA)
- Finec Holding spa - Bologna
- A.P.A. spa - Parma
- AR.CO. Assicurazioni spa - Modena
- Assicoop Ferrara spa - Ferrara
- Assicoop Firenze spa - Firenze
- Assicoop Imola spa - Imola (BO)
- Assicoop Modena spa - Modena
- Assicoop Ravenna spa - Ravenna
- Assicoop Romagna spa - Forlì
- Assicoop Sicura spa - Bologna
- Assicoop Siena spa - Siena
- Assicura spa - Reggio Emilia
- Consorzio ZIS Fiera 2 - Bologna
- Euresa Holding sa - Lussemburgo

SOCIETA' CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE

Società - Sede	Attività-Capitale sociale (importi in euro)	% partecipazione		Quota gruppo
		diretta	indiretta	
Compagnia Assicuratrice Unipol spa Bologna	Assicurazione e riassicurazione € 911.743.039			
Aurora Assicurazioni spa Milano	Assicurazione e riassicurazione € 245.269.815	87,73		87,73
Bnl Vita spa Milano	Assicurazione e riassicurazione € 110.000.000	50,00		50,00
Compagnia Assicuratrice Linear spa Bologna	Assicurazione e riassicurazione € 19.300.000	80,00		80,00
Navale Assicurazioni spa Ferrara	Assicurazione e riassicurazione € 26.250.000	99,27		99,27
Quadrifoglio Vita spa Bologna	Assicurazione e riassicurazione € 27.200.000	50,00		50,00
Unisalute spa Bologna	Assicurazione e riassicurazione € 17.500.000	92,44		92,44
Winterthur Vita spa Milano	Assicurazione e riassicurazione € 117.000.000		90,00 (Aurora Assic.)	78,96
Centro Servizi Missori srl Milano	Immobiliare € 26.000		100,00 (Aurora Assic.)	87,73
Immobiliare San Vigilio spa Milano	Immobiliare € 6.713.980		100,00 (Aurora Assic.)	87,73
Midi srl Bologna	Immobiliare € 72.000.000	100,00		100,00
Unifimm srl Bologna	Immobiliare € 43.350.000	100,00		100,00
Dimensione Immobiliare spa Bologna	Consulenza immobiliare € 5.200.000		39,00 (Unipol Merchant) 21,00 (Smallpart)	43,25
Winterthur Italia Holding spa Milano	Finanziaria di partecipazioni € 132.600.000	100,00		100,00
Smallpart spa Bologna	Finanziaria di partecipazioni € 16.000.000	100,00		100,00

SOCIETA' VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

CONTROLLATE				
Unipol Banca spa Bologna	Istituto di credito € 426.300.000	82,86	10,00 (Aurora Assic.)	91,63
Unipol Merchant - Banca per le Imprese spa Bologna	Istituto di credito € 105.468.007		62,26 (Unipol Banca)	57,05
Unipol Fondi Ltd Dublino	Gestione Fondi Comuni € 125.001		100,00 (Unipol Banca)	91,63
Unipol Sgr spa Bologna	Intermediazione Finanziaria € 5.000.000		100,00 (Unipol Banca)	91,63
Nettuno Fiduciaria srl Bologna	Fiduciaria € 12.000		100,00 (Unipol Banca)	91,63
Winterthur Sim spa Milano	Intermediazione Finanziaria € 2.582.000		100,00 (Aurora Assic.)	87,73
Grecalle srl Bologna	Cartolarizzazione Crediti € 10.000		60,00 (Unipol Banca) 40,00 (Unipol Merchant)	77,80
Unieuropa srl Bologna	Studi e ricerche di mercato € 510.000		98,00 (Smallpart)	98,00
Unisalute Servizi srl Bologna	Servizi di assistenza sociosanitaria € 52.000		100,00 (Unisalute)	92,44
Bnl Servizi Assicurativi srl Milano	Agenzia di assicurazione € 10.400		100,00 (Bnl Vita)	50,00
Wintervesa srl Milano	Agenzia di assicurazione € 100.000		100,00 (Aurora Assic.)	87,73

A partire dal 2005 il Bilancio Consolidato, da redigere secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, prevederà il consolidamento con il metodo integrale di tutte le società controllate, indipendentemente dal settore di attività ed il consolidamento con il metodo proporzionale delle società Bancassicurative con controllo congiunto (BNL Vita e Quadrifoglio Vita). Ai fini della comparazione con il bilancio dell'esercizio precedente, anche il 2004 dovrà essere rielaborato con i medesimi criteri.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

Nel terzo trimestre del 2004 è continuata l'evoluzione positiva nell'attività delle imprese del Gruppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo.

Il periodo chiude con un **risultato consolidato di 172,5 milioni di euro** (+68,5% rispetto al 30/9/2003), di cui euro 33,5 milioni di pertinenza di terzi. L'**utile netto di Gruppo è di euro 139 milioni**, con un incremento rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio del 66,8%.

Passando agli aspetti salienti della gestione, quali risultano al 30 settembre, si evidenzia quanto segue:

- A. la **raccolta premi**, al lordo delle cessioni in riassicurazione, ha raggiunto **6.782,1 milioni di euro**, con un tasso di sviluppo del 21,6% (incluso anche i dati al 30/9/2003 delle società del Gruppo Winterthur Italia ed escludendo quelli di Noricum Vita, la variazione sarebbe stata pari al 2%);
- B. il rapporto sinistri a premi nei rami Danni, al netto della riassicurazione, è stato del 72,9%, (74,2% al 30/9/2003);
- C. l'ammontare complessivo delle riserve tecniche nette si è attestato a 27.311,1 milioni di euro, con un incremento di 3.243,2 milioni rispetto al 30/9/2003 (+13,5%) e di 2.531 milioni rispetto al 31/12/2003 (+10,2%);
- D. le spese nette di gestione, pari complessivamente a 670,4 milioni di euro, hanno evidenziato un'incidenza sui premi netti del 10,4% (7,8% al 30/9/2003);
- E. il risultato della gestione tecnica assicurativa ha raggiunto 203,9 milioni di euro (146,2 milioni di euro al 30/9/2003);
- F. la consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide è salita a 29.281,7 milioni di euro, con un incremento di 3.517,6 milioni rispetto al 30/9/2003 (+13,7%) e di 2.896,5 milioni rispetto al 31/12/2003 (+11%);
- G. i proventi patrimoniali e finanziari netti del periodo ed i profitti netti da alienazione e trading sono ammontati a 633,3 milioni di euro (481,3 milioni di euro al 30/9/2003), mentre le rettifiche nette di valore sugli investimenti sono risultate pari a 40,2 milioni di euro (69,7 milioni al 30/9/2003);
- H. il risultato dell'attività ordinaria del periodo, dopo aver dedotto il saldo della voce "altri proventi e oneri" per 29,9 milioni di euro ed ammortamenti relativi alla voce "differenza da consolidamento" per 35,5 milioni di euro, si è

attestato ad euro 279,4 milioni (174,7 milioni di euro al 30/9/2003);

- I. il risultato lordo complessivo ammonta a 316,8 milioni di euro (188,9 milioni di euro al 30/9/2003). Al netto delle imposte e dell'utile di pertinenza di terzi, l'utile di pertinenza del Gruppo risulta a fine settembre di 139 milioni di euro, contro 83,3 milioni di euro al 30/9/2003 (+66,8%).

Per quanto riguarda le gestioni il cui rischio è a carico degli assicurati, i risultati degli investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento, indici di mercato e fondi pensione (classe D) hanno determinato proventi netti (incluse le plusvalenze / minusvalenze non realizzate) per 166 milioni di euro (274,1 milioni di euro al 30/9/2003).

Nella tabella della pagina seguente vengono riportati:

- la sintesi del conto economico a fine settembre, comparato con quello del corrispondente periodo dell'esercizio precedente e con quello di fine esercizio;
- i risultati conseguiti nel periodo luglio / settembre 2004 comparati con l'analogo periodo dell'esercizio 2003.

Occorre ricordare, peraltro, che i risultati infrannuali esprimono una rappresentazione dell'andamento di carattere tendenziale, da mettere in relazione con i fenomeni stagionali correlati all'attività assicurativa, con le politiche assuntive e gli adeguamenti di tariffa adottati, con il lancio dei nuovi prodotti, nonché con le tendenze del mercato finanziario e del quadro economico generale. Tali risultati possono essere, infine, variamente influenzati da eventi di carattere straordinario e non ripetibile.

SINTESI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
(Importi in milioni di euro)

	DATI AL						DATI DEL								
	30 settembre 2004		30 settembre 2003		31 dicembre 2003		3° trimestre 2004		3° trimestre 2003		Totale				
	Vita	Danni	Totale	Vita	Danni	Totale	Vita	Danni	Totale	Vita	Danni	Totale			
CONTO TECNICO															
Premi lordi	4.025,7	2.756,5	6.782,1	3.869,0	1.708,9	5.578,0	4.653,5	2.838,8	7.492,3	901,2	778,3	1.679,5	892,5	492,2	1.384,8
Premi ceduti in riassicurazione	(37,7)	(309,3)	(347,0)	(34,9)	(178,8)	(213,6)	(51,7)	(263,7)	(315,4)	(11,0)	(94,0)	(105,1)	(9,1)	(54,5)	(63,6)
Variazione netta della riserva premi		124,6	124,6		53,5	53,5		(95,1)	(95,1)		169,2	169,2		88,3	88,3
Totale premi Vita e premi di competenza Danni	3.987,9	2.571,7	6.559,7	3.834,1	1.583,7	5.417,8	4.601,8	2.480,0	7.081,8	890,2	853,5	1.743,7	883,4	526,0	1.409,4
Oneri relativi ai sinistri ed alle prestazioni e variazioni riserve tecniche Vita e riserve sinistri Danni	(4.405,5)	(1.876,0)	(6.281,4)	(4.276,2)	(1.175,7)	(5.451,9)	(5.143,9)	(1.809,5)	(6.953,4)	(1.041,5)	(586,7)	(1.628,1)	(964,2)	(381,7)	(1.345,9)
Spese di gestione	(126,1)	(544,3)	(670,4)	(109,0)	(311,7)	(420,7)	(159,3)	(536,0)	(695,4)	(29,3)	(164,5)	(193,8)	(27,4)	(92,7)	(120,1)
Altri proventi ed oneri tecnici	15,8	(7,7)	8,1	17,2	(4,6)	12,6	22,3	1,9	24,2	6,1	(31,4)	(25,3)	5,5	(0,6)	4,9
Proventi (oneri) netti degli investimenti della classe D(1)	166,0		166,0	274,1		274,1	314,3		314,3	45,1		45,1	14,8		14,8
Proventi netti degli investimenti attribuiti al conto tecnico dei rami Vita	422,0		422,0	314,3		314,3	398,6		398,6	157,5		157,5	89,9		89,9
Risultato del conto tecnico (2)	60,2	143,7	203,9	54,5	91,7	146,2	33,6	136,3	170,0	28,1	71,0	99,1	2,1	51,0	53,1
CONTO NON TECNICO															
Proventi netti degli investimenti (3)		181,1	181,1			144,1			239,1			17,5			65,4
Rettifiche nette di valore		(40,2)	(40,2)			(69,7)			(101,8)			31,5			(56,7)
Ammortamento "differenza da consolidamento"		(35,5)	(35,5)			(19,6)			(34,9)			(11,8)			(6,6)
Saldo altri proventi/altri oneri		(29,9)	(29,9)			(26,3)			(19,9)			(17,3)			(12,0)
Risultato dell'attività ordinaria	279,4		279,4	174,7		174,7	252,5		252,5	119,0		119,0	3,2		43,1
Proventi straordinari		48,4	48,4			24,0			72,2			17,1			3,2
Oneri straordinari		(11,0)	(11,0)			(9,8)			(21,4)			(3,1)			(1,6)
Risultato prima delle imposte	316,8		316,8	188,9		188,9	303,3		303,3	133,0		133,0	44,6		44,6
Imposte sui redditi		(144,3)	(144,3)			(86,5)			(125,9)			(60,2)			(22,2)
Risultato consolidato	172,5		172,5	102,4		102,4	177,4		177,4	72,7		72,7	22,4		22,4
Utile (perdita) di pertinenza di terzi		33,5	33,5			19,1			29,9			13,9			5,8
UTILE DI GRUPPO	139,0		139,0	83,3		83,3	147,5		147,5	58,8		58,8	16,6		16,6

(1) Trattasi dei risultati derivanti dagli investimenti il cui rischio è a carico degli assicurati, che ha come contropartita una correlata variazione delle riserve tecniche e non incide, sul risultato economico.

(2) Lo schema di conto economico consolidato non prevede il trasferimento dei proventi dal conto non tecnico per i rami Danni.

(3) Sono al netto della quota trasferita al conto tecnico dei rami Vita, e degli ammortamenti sugli avviamenti delle società valutate col metodo del patrimonio netto per euro 2,7 milioni.

INFORMAZIONI SULLE PRINCIPALI VARIABILI DEL CONTO ECONOMICO AL 30/9/2004

Premi

I premi complessivi acquisiti al 30 settembre 2004 sono risultati pari a **6.782,1 milioni di euro**, con un incremento del 21,6%. Rispetto al 30 settembre 2003 incide positivamente il consolidamento dei premi dell'ex Gruppo Winterthur Italia e negativamente la cessione di Noricum Vita effettuata a fine 2003.

A parità di area di consolidamento (esclusione dei premi al 30/9/2003 relativi a Noricum Vita ed inclusione dei premi al 30/9/2003 delle nuove società acquisite) la raccolta premi avrebbe registrato un incremento del +2% (+2,5% nei rami Danni e +1,7% nei rami Vita).

I **premi diretti** del Gruppo al 30 settembre 2004 ammontano a **euro 6.752,9 milioni**, in crescita sul

corrispondente periodo dello scorso esercizio del 21,7% (+2% a parità di area di consolidamento), di cui il 40,4% è relativo alla raccolta Danni ed il 59,6% alla raccolta Vita (al 30/9/2003 il mix premi era 30,4% di premi Danni e 69,6% di premi Vita).

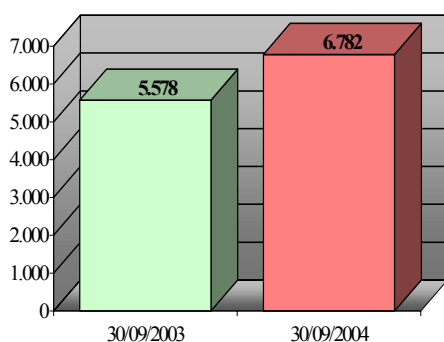
I premi emessi sono stati sottoscritti quasi interamente in Italia.

Nella tabella seguente si riportano i premi del lavoro diretto al 30/9/2004, relativi ad Unipol Assicurazioni, Aurora Assicurazioni (inclusi i premi di Winterthur Vita in corso di fusione) ed alle altre società controllate, ed i premi suddivisi per comparto (in milioni di euro):

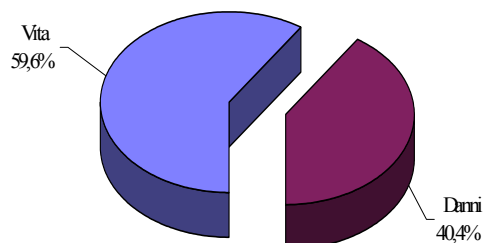
Premi diretti	Danni	var. % 2004/2003	Vita	var. % 2004/2003	Totale	var. % 2004/2003	comp. %
Unipol Assicurazioni	949,9	5,5	930,8	12,3	1.880,7	8,8	27,8
Aurora Assicurazioni (*)	1.564,6	169,1	759,8	125,5	2.324,4	153,1	34,4
Altre Società Controllate	216,3	6,3	2.331,5	-13,6	2.547,8	-12,2	37,8
TOTALE PREMI DIRETTI	2.730,8	62,1	4.022,1	4,1	6.752,9	21,7	100,0
Premi diretti per comparto							
Compagnie tradizionali	2.514,5	69,7	1.690,6	45,0	4.205,1	58,9	62,3
Compagnie specializzate Danni	216,3	6,3			216,3	6,3	3,2
Compagnie di bancassicurazione			2.331,5	-13,6	2.331,5	-13,6	34,5
TOTALE PREMI DIRETTI	2.730,8	62,1	4.022,1	4,1	6.752,9	21,7	100,0

(*) variazioni % calcolate sui premi al 30/9/2003 della ex Meieaurora.

Premi complessivi
(in milioni di euro)



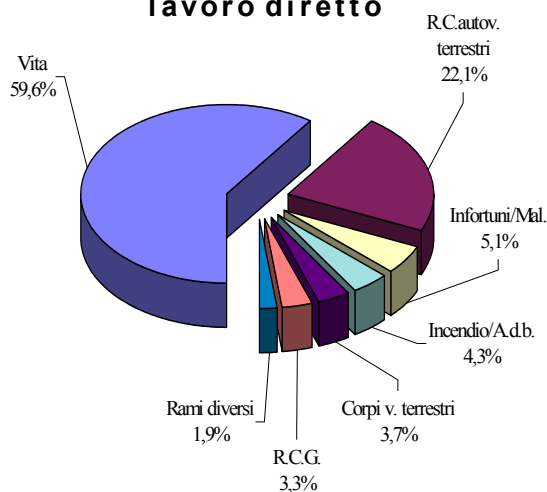
Premi lavoro diretto



La ripartizione dei premi per ramo di attività, gli indici di composizione e le variazioni rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente sono esposti nella seguente tabella:

RIPARTIZIONE DEI PREMI PER RAMO DI ATTIVITA'							
<i>(Importi in milioni di euro)</i>							
	30 settembre comp.		30 settembre comp.		Var. %	31 dicembre comp.	
	2004	%	2003	%	2004/2003	2003	%
LAVORO DIRETTO ITALIANO							
Rami Danni							
Infortunati e malattia (rami 1 e 2)	344	5,1	229	4,1	50,4	395	5,3
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	1.491	22,1	919	16,6	62,1	1.476	19,8
Assicurazioni autoveicoli, altri rami (ramo 3)	250	3,7	150	2,7	66,3	254	3,4
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7,11 e 12)	36	0,5	30	0,5	17,7	43	0,6
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	288	4,3	145	2,6	99,4	279	3,7
R.C. generale (ramo 13)	225	3,3	151	2,7	49,4	270	3,6
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	33	0,5	23	0,4	42,6	34	0,5
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	25	0,4	16	0,3	56,3	24	0,3
Tutela giudiziaria (ramo 17)	15	0,2	8	0,1	84,1	15	0,2
Assistenza (ramo 18)	25	0,4	14	0,3	76,4	23	0,3
Totale rami Danni	2.731	40,4	1.685	30,4	62,1	2.813	37,7
Rami Vita							
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	1.618	24,0	2.197	39,6	-26,4	2.520	33,8
III - Ass.connesse con fondi di inv./indici di mercato	941	13,9	660	11,9	42,6	956	12,8
V - Operazioni di capitalizzazione	1.449	21,5	995	17,9	45,7	1.153	15,5
VI - Fondi pensione	14	0,2	14	0,2	-0,2	20	0,3
Totale rami Vita	4.022	59,6	3.866	69,6	4,1	4.650	62,3
Totale Lavoro diretto	6.753	100,0	5.551	100,0	21,7	7.463	100,0
LAVORO INDIRETTO							
Rami Danni	26	87,7	24	87,2	7,7	26	86,9
Rami Vita	4	12,3	4	12,8	2,3	4	13,1
Totale Lavoro indiretto	29	100,0	27	100,0	7,0	30	100,0
PREMI COMPLESSIVI	6.782		5.578		21,6	7.492	

Composizione % premi lavoro diretto



Rami Vita

I premi acquisiti al terzo trimestre 2004 sono stati complessivamente pari a **4.025,7 milioni di euro** (+4% rispetto al 30 settembre 2003). A parità di area di consolidamento (escludendo al terzo trimestre 2003 la produzione di Noricum Vita ed includendo quella di Winterthur Vita) l'incremento è dell'1,7%.

La **raccolta diretta** è stata pari a **4.022,1 milioni di euro** (+4,1% rispetto al 30/9/2003, e +1,7% a parità di area di consolidamento).

Nel ramo I si registra un decremento dei premi del 26,4% rispetto al 30/9/2003, mentre crescono in maniera significativa i rami III (+42,6%) e V (+45,7%). Il ramo VI è sostanzialmente stabile, anche se ancora caratterizzato da bassi volumi di raccolta.

Con l'introduzione degli IAS/IFRS, allo stato attuale delle analisi, la quasi totalità dei prodotti attuali di ramo III (index e unit) e una ridotta percentuale delle attuali polizze di ramo I e V, non presentando un significativo rischio assicurativo, verranno assimilati ai prodotti finanziari.

Fondi Pensione

L'evento maggiormente significativo per l'attività dei Fondi Pensione, registrato in questo trimestre, è stato l'approvazione della legge delega di riforma del sistema previdenziale, entrata in vigore il 6 ottobre, dopo un lungo iter.

Entro i successivi dodici mesi il Governo dovrà provvedere all'emanazione dei relativi decreti di attuazione.

L'attività nel settore dei fondi pensione negoziali, svolta unicamente da **Unipol Assicurazioni**, è stata principalmente diretta alla definizione delle convenzioni di gestione dei mandati di recente acquisizione: Byblos (cartai e grafici), Filcoop (coop. agricole), Prevaer (dipendenti gestioni aeroportuali).

Prosegue regolarmente l'attività per conto dei fondi già in gestione.

Al 30/9/2004 le risorse complessivamente gestite ammontano a euro 313,8 milioni, alle quali si aggiungono le quote di patrimonio del "Fondo Pensione dei dipendenti della Banca Agricola Mantovana" e di "Fundum", pari rispettivamente a 13,6 ed a 1,7 milioni di euro (si tratta di gestioni con garanzia che prevedono il trasferimento degli attivi e il cui importo è incluso nella Classe D.II).

Nel settore dei fondi pensione aperti, a fine settembre i patrimoni dei tre fondi "Unipol Futuro", "Unipol Previdenza" e "Unipol Insieme" hanno raggiun-

to un ammontare complessivo di 57,4 milioni di euro e 7.490 aderenti.

Per quanto riguarda **Winterthur Vita** è in essere un unico Fondo Pensione Aperto denominato Aurora Previdenza. Al 30/9/2004 il capitale gestito ammonta a 6,7 milioni di euro.

Sulla base dell'approvazione della Legge Delega di riforma del sistema previdenziale e nella speranza che i decreti attuativi vengano emanati rapidamente, è prevedibile che a partire dal 2005 ci possa essere uno sviluppo significativo dei fondi pensione su base individuale che verranno promossi sia attraverso le reti agenziali che le reti bancarie.

* * *

Le **compagnie tradizionali multiramo** (Unipol Assicurazioni, Aurora Assicurazioni e Winterthur Vita) hanno realizzato premi diretti vita per euro 1.690,6 milioni, con un incremento del 45% rispetto ai primi nove mesi del 2003 (+7,2% a parità di area di consolidamento).

Al 30/9/2004 **Unipol Assicurazioni** ha realizzato una raccolta premi diretti per 930,8 milioni di euro, con un incremento del 12,3% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, che aveva, a sua volta, segnato un incremento del 114% dovuto in particolare alla realizzazione di volumi significativi di polizze di capitalizzazione (ramo V), sostanzialmente replicati anche nel corso del presente esercizio (578 milioni di euro contro i 535 milioni di euro al 30/9/2003). Il volume di premi di ramo V è stato realizzato con il contributo determinante delle polizze rivalutabili (oltre 300 milioni di euro).

Con la sola eccezione del ramo VI – Fondi Pensione, in flessione del 5,5%, si registra un incremento di tutti i rami ministeriali. In particolare si segnala il favore riscontrato presso la clientela verso le polizze Unit-Linked di ramo III, che abbinano alle esigenze di investimento fattori di protezione del capitale. L'incremento complessivo dei premi di ramo III è del 35,9%.

La produzione di polizze vita a marchio Unipol Assicurazioni intermediata da Unipol Banca al 30/9/2004 ammonta complessivamente a euro 235 milioni (euro 84 milioni al 30/9/2003).

I premi indiretti ammontano a euro 3,8 milioni (+3,5% rispetto al 30/9/2003).

La controllata **Aurora Assicurazioni** ha acquisito premi per 462,8 milioni di euro (+37,3% sul 30/9/2003); aggiungendo anche la produzione di **Winterthur Vita**, la produzione diretta vita complessiva ammonta a euro 759,8 milioni (+1,5% a da-

ti omogenei). I premi di ramo V (polizze di capitalizzazione) registrano un incremento del 37,3% e rappresentano il 53% del totale dei premi vita al 30/9/2004. Il ramo I (295,5 milioni di euro) registra un decremento complessivo del 27% da imputare prevalentemente al ridotto apporto produttivo della rete dei promotori finanziari del Credit Suisse (Winterthur Vita) ed all'impegno degli agenti nel cambio del sistema informativo che ha significativamente condizionato l'attività di raccolta premi. I premi di ramo III, pari a euro 57,5 milioni, registrano uno sviluppo complessivo del 22,9% dovuto prevalentemente alla produzione del canale bancario (Reti Bancarie Holding).

Complessivamente gli incassi provenienti dal canale bancario ammontano, a fine settembre, ad euro 144 milioni.

Si ricorda che la Compagnia Noricum Vita, ceduta nel dicembre 2003, al 30/9/2003 aveva realizzato premi per 321 milioni di euro. La perdita di tali premi è già stata compensata dall'attività diretta di Unipol Banca e di Reti Bancarie Holding, la cui produzione complessiva al 30/9/2004 ammonta a 379 milioni di euro, recuperando quindi l'effetto negativo della cessione.

* * *

Le società di **bancassicurazione** (Bnl Vita e Quadrifoglio Vita), con una raccolta complessiva di 2.331,5 milioni di euro, hanno registrato una leggera flessione del 2%, dovuta al rallentamento della produzione in Quadrifoglio Vita.

Bnl Vita ha realizzato premi per euro 1.771,7 milioni (+6,8% sul 30/9/2003), con un incremento dei premi emessi di nuova produzione dell'8,5%. Da segnalare il forte incremento dei premi di ramo V (da euro 29 milioni al 30/9/2003 a euro 368 milioni al 30/9/2004), che ha visto l'emissione di una polizza di capitalizzazione realizzata con clientela selezionata per euro 250 milioni. Anche il ramo III ha segnato un ottimo trend di sviluppo con un +66,5% rispetto al 30/9/2003. In flessione invece il ramo I del 41,2%.

Quadrifoglio Vita al 30 settembre 2004 ha realizzato premi per euro 559,8 milioni, in flessione rispetto al 30/9/2003 del 22,1%, ma in leggero recupero rispetto ai precedenti trimestri dell'esercizio in corso (-28,1% al 30/6/2004).

Rami Danni

I premi complessivi del portafoglio danni al 30 set-

tembre 2004 ammontano a **euro 2.756,5 milioni**, con un incremento rispetto al 30/9/2003 del 61,3%, al quale ha prevalentemente contribuito l'ingresso delle compagnie del Gruppo Winterthur Italia. A parità di area di consolidamento, includendo quindi i premi di Winterthur Assicurazioni e NewWin Assicurazioni nel 2003, l'incremento si attesta al 2,5%.

I premi del solo **lavoro diretto** ammontano a **euro 2.730,8 milioni**, con un incremento del 62,1%, che a parità di area di consolidamento è pari al +2,5%.

* * *

Il settore tradizionale delle **compagnie multiramo** (Unipol Assicurazioni e Aurora Assicurazioni) ha realizzato premi diretti per euro 2.514,5 milioni, con un incremento del 69,7% rispetto al 30/9/2003; a parità di area di consolidamento l'incremento è del 2,2%.

I premi del lavoro diretto di **Unipol Assicurazioni** al terzo trimestre 2004 ammontano a 949,9 milioni di euro, con un incremento del 5,5% rispetto al terzo trimestre 2003.

L'incremento premi nell'R.C.Auto (+6,3%) è determinato dall'aumento dei contratti in portafoglio, che incidono anche sull'incremento delle altre garanzie legate alla circolazione.

Per quanto riguarda i rami non auto (+5,1%) si conferma maggiore l'incremento dei segmenti rivolti alle persone rispetto a quelli rivolti alle aziende. Per quest'ultimo comparto in particolare, si registra un rallentamento nei tassi di crescita del ramo di responsabilità civile che riguarda i segmenti a maggiore rischiosità, mentre in altri comparti, quali professionisti, privati ed aziende industriali, caratterizzati da buoni andamenti, si continuano ad osservare tassi di crescita apprezzabili.

La raccolta indiretta, prima delle rettifiche di consolidamento, è stata di euro 34,5 milioni, contro i 36,7 milioni del 30/9/2003.

Aurora Assicurazioni ha realizzato, al 30 settembre 2004, una raccolta premi diretta di 1.564,6 milioni di euro. Includendo al 30/9/2003 anche i premi della ex Winterthur Assicurazioni e NewWin Assicurazioni l'incremento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente è dello 0,3%. I rami non auto segnano un incremento del 5%, prevalentemente ottenuto dalla rete agenziale ex Meieaurora, mentre il ramo R.C.Auto segna una flessione dell'1,7% dovuta alla selettiva politica assuntiva e all'adesione da parte della Compagnia all'accordo

con le Associazioni dei Consumatori per il contenimento degli aumenti tariffari.

* * *

Le tre **compagnie specializzate** (Linear, Unisalute e Navale) hanno acquisito premi diretti per euro 216,3 milioni (+6,3%).

Linear ha realizzato una raccolta premi per euro 112,4 milioni (+19,5%), confermando sostanzialmente il trend di crescita rilevato alla fine del primo semestre dell'esercizio in corso. I premi derivano per il 62% dal canale telefonico e per il restante 38% dal canale *internet*.

Unisalute conferma l'andamento del primo semestre (+15,2%), con una raccolta premi di euro 37,2 milioni.

Navale Assicurazioni, come già rilevato alla fine del primo semestre, essendo in corso una incisiva azione di riforma del portafoglio, presenta una raccolta premi al 30/9/2004, di euro 66,7 milioni, inferiore a quella realizzata alla fine del terzo trimestre 2003 (-13,5%).

La rete distributiva del Gruppo Unipol

Il Gruppo Unipol offre una gamma completa di prodotti assicurativi, bancari e di gestione del risparmio, avvalendosi di una rete distributiva composta che copre l'intero territorio nazionale, costituita da reti di agenzie (monomandatari e plurimandatari), negozi finanziari, canali di vendita diretti, canali on-line (*internet* e *call center*) e filiali bancarie. Questa rete è composta da una molteplicità di figure professionali: agenti, subagenti (mono e plurimandatari), brokers, promotori finanziari, personale dipendente (filiali bancarie) e personale di direzione (canali on-line o di vendita diretta).

In particolare le **Compagnie multiramo** del Gruppo si avvalgono di una rete agenziale che al 30 settembre 2004 è composta da 1.821 agenzie (568 agenzie Unipol Assicurazioni e 1.253 agenzie Aurora). Inoltre sia Unipol Assicurazioni che Aurora Assicurazioni collocano direttamente prodotti vita tramite reti di sportelli bancari, rispettivamente Unipol Banca e Reti Bancarie Holding.

Per quanto riguarda Aurora Assicurazioni, si segnala che alla fine del mese di luglio si è positivamente e totalmente concluso il processo di migrazione informatica del sistema gestionale di agenzia e di portafoglio danni della ex Winterthur in quello di gruppo. L'operazione ha visto coinvolte com-

pletivamente 790 agenzie e 1.045 subagenzie. Il processo di migrazione sul sistema della Capogruppo del portafoglio vita è stato completato all'inizio del mese di novembre.

E' inoltre ormai in fase di completamento l'attività di razionalizzazione sul territorio, con accorpamenti e chiusure, della rete di vendita della ex Meieaurora.

Nel comparto malattia e assistenza, **Unisalute** opera attraverso la vendita diretta di polizze collettive ad aziende, associazioni ed enti vari, gestite con la tecnica del "*managed care*". La Società, per la vendita di polizze individuali, si avvale sia del canale agenziale, tramite 66 agenzie Unipol con mandato Unisalute, sia dei canali *internet* e *telemarketing*.

Nel comparto auto, **Linear** continua ad aumentare il numero degli assicurati sia attraverso il canale telefonico (*call center*) sia attraverso *internet*.

La compagnia **Navale** opera tramite brokers e 44 agenzie plurimandatari.

Passando al comparto delle società di **bancassicurazione**, Quadrifoglio si avvale della rete costituita da 289 sportelli della Banca Agricola Mantovana (Gruppo MPS), mentre BNL Vita commercializza i propri prodotti tramite circa 700 sportelli del Gruppo BNL.

Per quanto concerne il **comparto bancario**, Unipol Banca al 30 settembre 2004 contava 192 punti vendita dei quali 100 integrati con agenzie assicurative, 49 negozi finanziari e 456 promotori finanziari. La Società si avvale anche di canali di vendita diretta (banca telematica) e delle principali agenzie di Unipol (alle quali nel corso del 2004 si stanno affiancando progressivamente le agenzie Aurora), che distribuiscono prodotti bancari standardizzati.

Unipol Merchant – Banca per le Imprese, società controllata da Unipol Banca, è la banca specializzata nel segmento *corporate* del Gruppo Bancario Unipol Banca per il medio termine, oltre ad essere attiva nel settore del *merchant banking* e *investment banking*. Il principale canale di vendita dei prodotti/servizi di Unipol Merchant è rappresentato dalla rete di filiali di Unipol Banca.

Andamento tecnico

L'andamento tecnico del comparto Danni segna un ulteriore miglioramento rispetto al precedente esercizio. Il tasso di sinistralità, incluse le spese di liquidazione ed al netto delle partite riassicurative, è stato pari al 72,9%, contro il 74,2% del 30 settembre 2003.

I sinistri pagati nei rami danni, sono ammontati a 1.726,1 milioni di euro (euro 1.131,4 milioni al 30/9/2003).

Al 30 settembre 2004 le denunce dirette ricevute risultano complessivamente n. 982.327, con un incremento pro-forma rispetto al 30/9/2003 del 6,7% (l'incremento tiene conto delle denunce al 30/9/2003 del Gruppo Winterthur).

Sono in calo le denunce in quasi tutti i rami, R.C.Auto inclusa (-4%), mentre crescono in misura significativa le denunce nel ramo malattia, con costo medio contenuto, conseguenti allo sviluppo dell'attività.

Si sottolinea che, per quanto riguarda l'R.C.Auto, il calo delle denunce è accentuato in Aurora mentre le denunce sono sostanzialmente stabili in Unipol Assicurazioni. Le denunce del ramo malattia crescono in particolare in Unisalute.

Non si evidenziano fatti anomali relativamente ai sinistri catastrofali.

Le riserve tecniche nette danni e vita hanno raggiunto, a fine settembre, 27.311,1 milioni di euro, con un incremento di 3.243,2 milioni di euro rispetto al 30 settembre 2003 (+13,5%) e di 2.531 milioni rispetto al 31/12/2003 (+10,2%).

Risultano così costituite (in milioni di euro):

	30/9/2004	31/12/2003	30/9/2003
Rami Vita	15.342	13.282	12.803
Riserve classe "D" (*)	5.827	5.561	5.436
Rami Danni	6.142	5.937	5.829
Totale	27.311	24.780	24.068

(*) rami III e VI della gestione Vita

Il risultato del Conto Tecnico dei rami Danni presenta al 30 settembre 2004 un saldo positivo di 143,7 milioni di euro (91,7 milioni di euro al 30 settembre 2003).

Il risultato del Conto Tecnico dei rami Vita al 30/9/2004 è pari a euro 60,2 milioni, contro i 54,5 milioni del 30/9/2003.

Riassicurazione

Lavoro indiretto

I premi assunti al 30/9/2004 ammontano a euro 29,3 milioni (+7% rispetto al 30/9/2003) e sono relativi per euro 25,7 milioni alla raccolta danni e per euro 3,6 milioni alla raccolta vita.

Cessioni in riassicurazione

I premi ceduti ammontano complessivamente a euro 347 milioni; al 30/9/2003 erano pari a euro

213,6 milioni. Il tasso di ritenzione è passato dal 96,2% al 30/9/2003, al 94,9% al 30/9/2004. Tale variazione è dovuta prevalentemente alla politica riassicurativa di Aurora Assicurazioni che per l'esercizio in corso è stata improntata verso un più elevato livello di copertura.

La struttura riassicurativa di ogni compagnia del Gruppo per l'esercizio 2004 è stata definita in funzione delle specificità del portafoglio.

Le linee guida comuni sono rimaste sostanzialmente stabili prevedendo:

- coperture di tipo proporzionale per la maggior parte dei rami oggetto di cessione riassicurativa;
- coperture esclusivamente non proporzionali per i rami Responsabilità Civile Autoveicoli e Natanti, R.C. Generale e rischi Grandine;
- nei rami Incendio, Infortuni, Corpi di veicoli terrestri, Trasporti sono state stipulate, in aggiunta alle coperture proporzionali sopra citate, coperture non proporzionali tese a ridurre le esposizioni nette delle diverse compagnie sui rischi conservati.

Sono state inoltre stipulate coperture facoltative proporzionali e non proporzionali a protezione di specifici rischi.

Nei rami Vita continuano ad operare coperture riassicurative proporzionali di tipo "in eccedente" per i capitali assicurati che superano i livelli di ritenzione delle singole imprese, e per quanto riguarda Aurora Assicurazioni un trattato in quota per premi di rischio su coperture "Unit-Linked" e un trattato in eccesso per i rischi catastrofali.

Si segnala che nel trimestre in esame non si sono verificati eventi di natura catastrofale che avrebbero potuto incidere sul risultato delle relative coperture acquistate a protezione dei conservati di impresa.

Spese di gestione e combined ratio

Le spese di gestione per i rami Danni e Vita, sostenute al 30 settembre 2004 (provvigioni di acquisizione, di incasso e altre spese di acquisizione e di amministrazione), al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori, sono ammontate complessivamente a 670,4 milioni di euro (420,7 milioni di euro al 30/9/2003).

La relativa incidenza sui premi netti è risultata nel periodo del 10,4%, contro il 7,8% al 30/9/2003. L'incremento rispetto al precedente esercizio è dovuto sia ad un minor peso dei premi vita, sia agli oneri straordinari non ripetibili legati al processo di integrazione e riorganizzazione delle strutture ex Meieaurora ed ex Gruppo Winterthur Italia.

Nel comparto Danni l'incidenza dei costi netti di gestione sui premi netti è stata del 22,2% (20,4% al 30/9/2003), mentre nel comparto Vita è stata del 3,1% (2,8% al 30/9/2003).

Al 30 settembre 2004 il numero dei dipendenti delle imprese assicurative del Gruppo risulta di 4.493 unità (-42 unità rispetto al 30/9/2003).

Prosegue il graduale processo di integrazione delle funzioni di gruppo relative ai servizi di liquidazione ed ai servizi informativi, oltre alla costante attività di formazione ed aggiornamento rivolta alle reti di vendita ed al personale delle centrali operative e delle strutture direzionali.

Per quanto riguarda i Sistemi Informativi di Gruppo, come già ricordato, nel corso del trimestre sono proseguite le attività relative all'accantonamento dei si-

stemi informativi di Aurora Assicurazioni sulla piattaforma applicativa della Capogruppo, il cui completamento è stato realizzato all'inizio del mese di novembre. Sul versante delle spese informatiche si segnala che sono stati oggetto di revisione i contratti in essere con Telecom, IBM ed Accenture, i cui effetti positivi si dispiegheranno compiutamente nel prossimo esercizio, anche se significativi recuperi rispetto al costo pro-forma al 30/9/2003 sono già stati realizzati nel presente esercizio.

Il *combined ratio* (incidenza dei sinistri e delle spese nette di gestione sui premi netti) è risultato, pertanto, al 30 settembre, pari al 95,1% (94,6% al 30/9/2003). Incremento dovuto essenzialmente alla voce spese di gestione stante il miglioramento della sinistralità. Il *combined ratio* del solo lavoro diretto è del 94,9% (96,1% al 30/9/2003).

GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Investimenti e disponibilità

Al 30 settembre 2004 la consistenza degli investimenti e delle disponibilità liquide del Gruppo ha raggiunto complessivamente 29.281,7 milioni di euro, con un incremento di 3.517,6 milioni di euro rispetto al 30/9/2003 (+13,7%) e di 2.896,5 milioni rispetto al 31/12/2003 (+11%).

In particolare la composizione degli investimenti tra investimenti del Gruppo e investimenti a beneficio degli assicurati (classe D) è la seguente (in milioni di euro):

	30/9/2004	comp. %	30/9/2003	comp. %	30/6/2004	comp. %	31/12/2003	comp. %
Investimenti e disponibilità del Gruppo	23.452	80,1	20.318	78,9	22.636	79,3	20.823	78,9
Investimenti a beneficio degli assicurati	5.829	19,9	5.446	21,1	5.909	20,7	5.562	21,1
TOTALE INVESTIMENTI	29.282	100,0	25.764	100,0	28.545	100,0	26.385	100,0

Gli investimenti del Gruppo suddivisi per tipo di impiego ed i confronti rispetto al 30 settembre 2003, al 30 giugno 2004 ed al 31 dicembre 2003, sono esposti nella tabella alla pagina seguente:

INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'

(Importi in milioni di euro)

	30/09/2004	comp.	30/09/2003	comp.	var.	30/06/2004	comp.	var.	31/12/2003	comp.	var.
	(a)	%	(b)	%	(a/b)	(c)	%	(a/c)	(d)	%	(a/d)
Terreni e fabbricati	883	3,8	653	3,2	35,1	879	3,9	0,4	648	3,1	36,3
Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate											
-Azioni e quote	1.287	5,5	1.163	5,7	10,6	1.290	5,7	-0,2	1.373	6,6	-6,3
-Obbligazioni	44	0,2	33	0,2	33,4	51	0,2	-14,5	49	0,2	-11,7
-Finanziamenti	1	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0	0	0,0	0,0
Totale	1.332	5,7	1.196	5,9	11,3	1.341	5,9	-0,7	1.422	6,8	-6,4
Investimenti finanziari											
-Azioni e quote	723	3,1	576	2,8	25,5	882	3,9	-18,1	470	2,3	53,9
-Quote di fondi comuni di investimento	147	0,6	111	0,5	32,3	127	0,6	16,4	115	0,6	28,0
-Obbligazioni e altri titoli (a reddito fisso e variabile)	18.209	77,6	16.625	81,8	9,5	17.235	76,1	5,6	16.787	80,6	8,5
-Finanziamenti	87	0,4	86	0,4	0,9	87	0,4	0,3	87	0,4	0,4
-Depositi presso enti creditizi (1)	11	0,0	6	0,0	82,7	11	0,0	0,0	0	0,0	0,0
-Investimenti finanziari diversi (2)	1.299	5,5	448	2,2	189,8	1.390	6,1	-6,6	590	2,8	120,0
Disponibilità liquide	737	3,1	588	2,9	25,3	657	2,9	12,1	678	3,3	8,7
Depositi presso imprese cedenti	26	0,1	29	0,1	-9,5	27	0,1	-3,2	26	0,1	-0,7
Totale	21.238	90,6	18.469	90,9	15,0	20.416	90,2	4,0	18.754	90,1	13,2
TOTALE INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'	23.452	100,0	20.318	100,0	15,4	22.636	100,0	3,6	20.823	100,0	12,6

Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

-Fondi di investimento e indici di mercato	5.750	98,6	5.384	98,9	6,8	5.832	98,7	-1,4	5.494	98,8	4,7
-Fondi pensione	79	1,4	62	1,1	27,9	77	1,3	3,0	68	1,2	16,7
Totale	5.829	100,0	5.446	100,0	7,0	5.909	100,0	-1,4	5.562	100,0	4,8

(1) Depositi con prelevamenti soggetti a vincoli temporali superiori a 15 giorni.

(2) Comprendono titoli pronti contro termine (per la quasi totalità) e premi per operazioni su prodotti derivati.

Terreni e fabbricati

Il patrimonio immobiliare del Gruppo al 30 settembre 2004 ammonta a 882,6 milioni di euro, con una variazione netta in aumento di 3,9 milioni di euro rispetto al 30 giugno 2004 (+0,4%). Al 30/9/2003 il patrimonio immobiliare del Gruppo ammontava a 653 milioni di euro (+35,1%). Considerando però le operazioni già definite in sede di compromesso, per le quali i rogiti verranno perfezionati nei prossimi mesi, si assisterà ad un decremento della voce terreni e fabbricati di circa 70 milioni di euro.

Continua l'attività di qualificazione e rotazione del patrimonio immobiliare del Gruppo che fino al 30/9/2004 è stata caratterizzata soprattutto, da parte della Capogruppo, da acquisizioni finalizzate a razionalizzare ed ottimizzare l'ubicazione delle società del Gruppo nei poli di attività di Bologna, Milano e Roma.

Sono stati avviati progetti per la cessione del patrimonio immobiliare frazionato e non funzionale, e sono allo studio investimenti immobiliari a reddito che aumenteranno la quota di terreni e fabbricati negli investimenti complessivi.

Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate

Al termine del terzo trimestre le risorse impiegate in investimenti in imprese del Gruppo ed altre partecipate ammontano complessivamente a 1.331,6 milioni di euro, con un incremento netto rispetto al 30/9/2003 di 136 milioni di euro (+11,4%). Rispetto al 30/6/2004 gli investimenti in imprese del Gruppo ed altre partecipate diminuiscono di 9,1 milioni di euro (-0,7%), dovuti prevalentemente alla riduzione del comparto obbligazionario (-7,4 milioni di euro).

Azioni proprie e azioni della società controllante

Per quanto riguarda le azioni proprie e quelle della società controllante Finsoe spa, nel corso del terzo trimestre non sono state effettuate operazioni ed al 30 settembre 2004 non risultano in portafoglio azioni appartenenti alle predette categorie.

Investimenti finanziari

Gli investimenti finanziari al 30/9/2004 ammontano a euro 21.238,3 milioni, contro euro 18.469 milioni al 30/9/2003 (+15%). Rispetto al 30/6/2004 (euro 20.416 milioni) l'incremento è del 4%. Gli investimenti in obbligazioni a tasso fisso e variabile, che rappresentano quasi l'86% degli investimenti finanziari totali, sono aumentati del 9,5% (+1.584 milioni

di euro) rispetto al 30/9/2003, e del 5,6% (+974 milioni di euro) rispetto al 30/6/2004, mentre sono diminuiti gli investimenti in azioni (-160 milioni di euro) ed i pronti contro termine di impiego (-91 milioni di euro). A fronte della diminuzione nei pronti contro termine di impiego si rileva un incremento dei depositi bancari per 80 milioni di euro dovuti a depositi vincolati in euro per periodi inferiori ai 15 giorni (nella voce Disponibilità liquide). In particolare nel periodo considerato si sono privilegiati principalmente gli investimenti finanziari su titoli a reddito variabile.

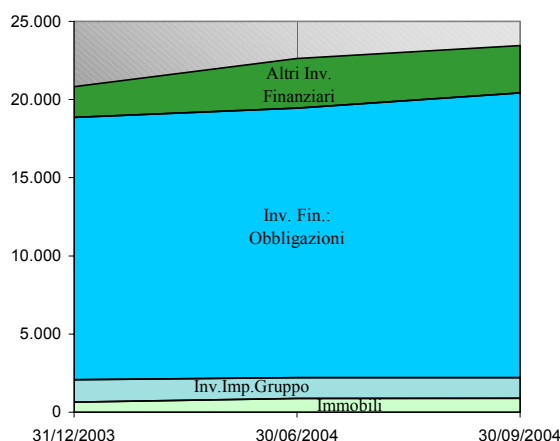
Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (classe D)

L'importo complessivo ha raggiunto 5.829,2 milioni di euro, contro 5.446 milioni di euro al 30/9/2003 (+7%) ed i 5.909,2 milioni di euro al 30/6/2004 (-1,4%).

Tali investimenti, costituiti in prevalenza da quote di fondi comuni di investimento e da titoli obbligazionari, vengono valutati al valore corrente, in stretta correlazione con la valutazione dei relativi impegni (riserve tecniche).

Gli impieghi dei Fondi Pensione si sono attestati a 79,4 milioni di euro, contro 62 milioni di euro al 30/9/2003 (+27,9%) e 77,1 milioni di euro al 30/6/2004 (+3%).

Investimenti (esclusa classe D)
(in milioni di euro)



Proventi patrimoniali e finanziari

PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI

(Importi in milioni di euro)

	30 settembre 2004	comp. %	30 settembre 2003	comp. %	Var. %
PROVENTI DA INVESTIMENTI					
Azioni e quote	51,2	7,2	40,3	7,2	27,1
Terreni e fabbricati	17,1	2,4	12,5	2,2	37,0
Altri investimenti	478,1	67,2	347,4	62,3	37,6
Depositi bancari e postali	21,3	3,0	24,3	4,4	-12,4
Totale (a)	567,7	79,7	424,5	76,1	33,7
Profitti (perdite) su realizzazioni (b)	144,2	20,3	133,3	23,9	8,2
Totale (a+b)	711,9	100,0	557,8	100,0	27,6
Oneri patrimoniali e finanziari					
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	47,4		56,3		-15,8
Interessi su prestiti subordinati	31,2		20,1		54,7
Totale (c)	78,6		76,5		2,8
Totale (a+b-c)	633,3		481,3		31,6
Rettifiche nette di valore (d)	-40,2		-69,7		-42,4
TOTALE GENERALE (a+b-c+d)	593,2		411,6		44,1

Proventi netti su investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio:

Fondi di investimento e indici di mercato	164,6		272,9		-39,7
Fondi pensione	1,5		1,2		21,3
Totale	166,0		274,1		-39,4

Al 30 settembre 2004 i proventi ed i profitti netti della gestione patrimoniale e finanziaria ammontano a 633,3 milioni di euro (481,3 milioni di euro al 30 settembre 2003, che non comprendono i redditi del Gruppo Winterthur Italia), dei quali 40,1 milioni di natura straordinaria dovuti alla vendita di investimenti durevoli (18,7 milioni al 30 settembre 2003).

Le rettifiche nette di valore sugli investimenti sono passate da -69,7 milioni di euro al 30/9/2003 a -40,2 milioni al 30/9/2004.

I risultati netti degli investimenti relativi ai fondi interni (classe D) sono positivi per 166 milioni di euro (positivi per 274,1 milioni di euro al 30 settembre 2003).

PATRIMONIO NETTO E PRESTITI SUBORDINATI

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo, comprensivo del risultato di periodo, ammonta al 30/9/2004 a 2.524,8 milioni di euro.

Il patrimonio netto di pertinenza di terzi ammonta a 262,6 milioni di euro.

Per quanto riguarda il patrimonio di Unipol Assicurazioni, nel terzo trimestre del 2004 è continuato l'esercizio del diritto di sottoscrizione (che cesserà il 20 giugno 2005) di nuove azioni ordinarie e privilegiate da parte dei portatori dei "Warrant" abbinati alle azioni ed alle obbligazioni emesse nel mese di luglio 2000.

A seguito di tali sottoscrizioni, il patrimonio si è

incrementato di euro 163,2 migliaia rispetto al 30/6/2004, corrispondenti a n. 20.764 azioni ordinarie ed a n. 86.404 azioni privilegiate.

Il capitale sociale della Capogruppo risulta pertanto al 30/9/2004 di euro 911.743.039, costituito da n. 577.658.163 azioni ordinarie e n. 334.084.876 azioni privilegiate.

Alla stessa data restano da esercitare n. 101.105.273 "Warrant azioni ordinarie" e n. 170.994.607 "Warrant azioni privilegiate".

La capitalizzazione di Borsa dei titoli Unipol all'8 novembre risulta di euro 2.677 milioni (2.463 milioni di euro al 30/6/2004).

Prestiti Obbligazionari Subordinati

Al 30 settembre 2004 sono in essere, per 666 milioni di euro, prestiti obbligazionari subordinati emessi dalle seguenti società (in milioni di euro):

- Unipol Assicurazioni 600
- BNL Vita 50
- Quadrifoglio Vita 16

L'importo di euro 600 milioni è costituito dai 2 prestiti obbligazionari subordinati emessi dalla Capogruppo. Entrambi i prestiti hanno valore nominale pari a 300 milioni di euro, scadenza ventennale e sono quotati alla Borsa del Lussemburgo.

Il livello di subordinazione è assimilabile al Tier II (patrimonio supplementare, costituito da elementi patrimoniali di qualità secondaria).

Il primo prestito, emesso nel mese di maggio 2001, ha tasso d'interesse fisso del 7% fino alla data di esercizio della clausola di rimborso anticipato (a partire dal decimo anno), tasso variabile successivamente.

Il secondo, interamente sottoscritto da investitori istituzionali in data 28 luglio 2003, ha tasso fisso annuo pari al 5,66% per i primi 10 anni, successivamente variabile.

I prestiti obbligazionari subordinati delle altre società del Gruppo ammontano a 66 milioni di euro, di cui 32 milioni di euro emessi nel 2002 e 34 milioni di euro emessi nel 2003. Non sono quotati ed hanno durata quinquennale.

Il livello di subordinazione è assimilabile al Tier II. Al 30/9/2004 l'importo degli interessi e delle spese di competenza ammonta complessivamente a 31,2 milioni di euro (20,1 milioni al 30/9/2003).

Unipol Banca spa

Al 30 settembre 2004 Unipol Banca contava 192 punti vendita dei quali 100 integrati con agenzie assicurative, 49 negozi finanziari e 456 promotori finanziari.

La raccolta diretta da clientela al 30 settembre 2004 si è attestata a 3.494 milioni di euro, +75% rispetto al 30/9/2003, gli impieghi a clientela, al netto di cartolarizzazioni per euro 808 milioni (effettuate nell'ultimo triennio, di cui euro 168 milioni nel 2004), sono stati pari a 2.620 milioni di euro (+44% sul 30/9/2003). Nell'ambito degli impieghi, si evidenzia il trend positivo dei mutui ipotecari, la cui offerta ha incontrato notevole gradimento da parte della clientela, che a settembre raggiungono circa 490 milioni di euro.

La raccolta indiretta (amministrata e gestita) ammonta, alla data in esame, a 14.444 milioni di euro, in incremento del 39% rispetto al dato al 30/9/2003. In particolare il portafoglio di risparmio gestito ammonta ad oltre 1.400 milioni di euro, +27% rispetto al 30/9/2003.

L'attività di commercializzazione di polizze vita della compagnia Unipol sta proseguendo con risultati soddisfacenti; la raccolta, alla data in esame, ha raggiunto 235 milioni di euro.

Lo sviluppo dell'attività ha consentito alla banca di realizzare al 30 settembre 2004 un **marginale d'intermediazione** pari a 123,7 milioni di euro, con un incremento del +29% rispetto al 30/9/2003.

Il numero dei dipendenti di Unipol Banca al 30/9/2004 è di 1.314, dei quali 977 (74,4%) impegnati presso la rete periferica, 308 (23,4%) presso la Direzione Generale e 29 (2,2%) risultano distaccati.

La controllata **Unipol Fondi Ltd** ha raggiunto un portafoglio complessivo di oltre 582 milioni di euro con un incremento dell'11,7% rispetto al 31/12/2003, nonostante il mercato del risparmio gestito mostri ancora una tendenza negativa.

Unipol Merchant – Banca per le Imprese spa

Unipol Merchant sta sviluppando progressivamente l'attività di erogazione di finanziamenti che hanno raggiunto al 30/9/2004 uno stock pari a 110,4 milioni di euro, mentre sono stati deliberati ulteriori finanziamenti per un ammontare di 52,7 milioni di euro. Alla stessa data, le fidejussioni rilasciate ammontano a circa 9 milioni di euro.

Per quanto riguarda l'attività di consulenza (*Capital Markets, Mergers & Acquisitions, Corporate Finance Advisory*, Intermediazione Finanziaria), tra gli incarichi più significativi gestiti nel periodo, si segnalano:

- la consulenza finanziaria a Hera spa, per l'acquisizione da ENI Ambiente spa del Centro Ecologico di Ravenna, fra i più importanti impianti di smaltimento rifiuti in Italia;
- la consulenza finanziaria prestata ad Unigrana spa (leader della commercializzazione del Parmigiano Reggiano) nell'acquisizione di Parmareggio spa (terzo operatore dello stesso mercato);
- la partecipazione al collocamento delle azioni Greenvision Ambiente spa in qualità di *Co-Lead Manager* del Consorzio di Garanzia e Collocamento Istituzionale, nell'ambito della quotazione della società sul mercato Expandi;
- l'assistenza a Coop Adriatica in qualità di *Co-Global Coordinator* e *Sponsor* della quotazione di IGD (Immobiliare Grande Distribuzione) alla Borsa Valori di Milano (collocamento previsto nel 1° trimestre 2005);
- l'assistenza a Italia Salumi spa al fine di individuare opportunità di sviluppo nel mercato cinese.

Unipol Sgr spa

E' stata ripristinata l'attività di Unipol Sgr, controllata al 100% da Unipol Banca. La società gestisce direttamente gli *asset* di Unipol Fondi ed ha allo studio la costituzione di un fondo immobiliare e di uno mobiliare.

FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO PIU' RECENTE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELL'ATTIVITA' PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Tra gli eventi di rilievo si segnala che:

- in data 19 ottobre, con efficacia 1° novembre 2004, è avvenuta la fusione per incorporazione di Winterthur Vita in Aurora Assicurazioni a completamento del processo di integrazione tra le compagnie dell'ex Gruppo Winterthur Italia e la ex Meieaurora Assicurazioni;
- in data 26 ottobre, con effetto 1° novembre 2004, BNL Vita ha perfezionato con RB Vita (Gruppo Ras) il contratto di cessione del ramo d'azienda relativo al portafoglio vita degli ex promotori finanziari BNL Investimenti (ora RasBank). Detta cessione, avvenuta per un corrispettivo di 49,4 milioni di euro, ha comportato il trasferimento di circa 1 miliardo di euro di riserve tecniche. L'avviamento del ramo d'azienda è stato valutato complessivamente in 34 milioni di euro. Il mancato apporto produttivo conseguente alla cessione del ramo d'azienda sarà compensato dalla corrente attività della rete distributiva di BNL;
- in data 26 ottobre 2004 è stato dato avvio all'iter di fusione per incorporazione di Winterthur Sim e Wintervesa in Aurora Assicurazioni (che ne detiene il 100% del capitale sociale). L'integrazione di Winterthur Sim consegue all'intervenuta interruzione dell'attività di intermediazione mobiliare, costituente l'oggetto sociale delle stessa, ed alla conseguente richiesta a Consob di rilascio del provvedimento di revoca dell'autorizzazione alla prestazione dei servizi di investimento e di cancellazione dall'Albo;
- in data 11 novembre 2004 Navale Assicurazioni ha firmato il contratto per l'acquisto, dal Gruppo francese Mutuelles du Mans Assurances, delle compagnie MMI Danni spa (ex CAB Assicurazioni spa), MMI Assicurazioni spa (ex Nationale Assicurazioni spa) e MMI Vita spa (ex La Fiduciaria Vita spa) ad un corrispettivo pari al patrimonio netto rettificato delle società quale risulterà al 31/12/2004 (sulla base dei dati al 31/12/2003 tale corrispettivo era pari a 52,2 milioni di euro). Il venditore si è impegnato a garantire la congruità delle riserve assicurative e di tutte le poste patrimoniali di bilancio, oltre alle usuali garanzie (fiscali, previdenziali, etc.). L'operazione sarà perfezionata dopo l'otteni-

mento delle previste autorizzazioni di legge. Al fine di disporre delle risorse necessarie all'acquisizione Navale Assicurazioni sottoporrà all'Assemblea dei Soci del 30/11/2004 la proposta di aumentare il capitale sociale per un importo massimo di 70 milioni di euro con mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguirlo entro tre anni dalla data dell'Assemblea;

- nel mese di novembre Cometa (fondo pensione complementare dei metalmeccanici) ha comunicato di avere conferito ad Unipol Assicurazioni l'incarico di gestore finanziario di una quota del proprio patrimonio, nel futuro assetto di gestione multicomparto. Il patrimonio complessivo del Fondo Cometa ammontava, al 30 settembre 2004, a 1,9 miliardi di euro;
- in data 1° ottobre 2004 Unipol Banca ha perfezionato l'acquisizione di due filiali (Milano e Cagliari) dal gruppo Antonveneta. Sono in corso di apertura altre 18 filiali, in attesa dell'autorizzazione dalla Banca d'Italia. Inoltre è in fase di trattativa l'acquisizione di ulteriori filiali entro l'anno.

L'attività delle società del Gruppo è proseguita regolarmente ed in linea con le attese.

Le prospettive reddituali del Gruppo per l'anno in corso, in assenza di eventi eccezionali od anomali, sono positive ed in crescita rispetto ai risultati conseguiti nel precedente esercizio, e sostanzialmente in linea con le previsioni.

Bologna, 12 novembre 2004

Il Consiglio di Amministrazione